

POESIA

Camminare insieme con i versi di Garufi

DOLOROSI vissuti e aperture alla vita come universo delle emozioni e dei sentimenti si intrecciano nell'ultima raccolta, intitolata *Fratelli* (Nino Aragno Editore, con un'affettuosa nota di Giovanni Tesio), del poeta Guido Garufi (Macerata, 1949). Un impasto di suoni, evocazioni, luce e tenebre, tenuti insieme dalla forza della parola alta, che va a cementare «l'unico libro che ho scritto», come dice l'autore in relazione alla sua sostanziosa produzione, intesa appunto come un corpo solo, fatto di rimandi a un dialogo aperto. Una produzione che rivela le relazioni di un'intera esistenza, da Mario Luzi, di cui fu intimo amico per trent'anni, a Vittorio Sereni, con cui ebbe un rapporto costruito sulla reciproca stima e che invitò Garufi a Milano dove dirigeva "Lo Specchio" di Mondadori («non andai e feci male, malissimo»), da Leopardi, marchigiano come lui e da quella terra pervaso dalla "melancholia" dell'altrove spirituale, a Coleridge ed Eliot, perché gli anglosassoni lo hanno sempre ispirato più dei francesi, fino all'amato Montale.

I *Fratelli* a cui Garufi si rivolge in questo libro, dettato, come tutti i precedenti, dall'urgenza emotiva piuttosto che qualsiasi altra spinta, sono quelli carnali, ma anche tutti coloro con cui si fa un pezzo di strada, di cui si riconoscono il volto e l'anima, il cuore e la storia. L'Altro, per questo originalissimo autore, è appunto l'Altrove in cui specchiarsi fino, in certi tratti, a riconoscersi nella commozione di un vissuto comune. È quasi come cercare un terreno condiviso su cui ancorarsi, dopo aver provato il terribile senso di spaesamento provocato dal dolore acuto dell'insensata perdita. Morti e vivi sono chiamati alla stessa tavola in questa emozionante raccolta, perché – ci dice Garufi – dietro ogni morte di cui non si ritrova mai il senso, c'è sempre l'*élan vital*, il soffio e lo slancio vitale che sta dietro ogni domanda esistenziale, dietro ogni tentativo di scardinare le forme convenzionali, per camminare insieme, riconoscendosi nella diversità, verso un nuovo orizzonte.

Pierfrancesco Giannangeli



Fratelli
di Guido Garufi

ARAGNO EDITORE
PAGG. 115
€ 12,00